Regione Lazio

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE OCCORRENTE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

CAPITOLATO TECNICO

SUB - ALLEGATI:

A. Classificazione Aree e prestazioni

B. Sedi e metrature

C. Addetti

D. Dati sale operatorie

INDICE

1. OGGETTO DEL SERVIZIO....3
2. NORME GENERALI....4
3. I SERVIZI....4
3.1 PULIZIA E SANIFICAZIONE....5
3.2 GESTIONE RIFIUTI....8
3.3 FORNITURA E GESTIONE MATERIALE IGIENICO E ALTRI PRODOTTI....10
3.4 DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE....12
4. ESECUZIONE DEL SERVIZIO....18
4.1 ZONE E PRESTAZIONI....19
4.2 MODALITÀ DI INTERVENTO....23
4.3 DETERGENTI E DISINFETTANTI....25
5. MACCHINARI, ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI....28
6. SISTEMA INFORMATIVO....28
7. SISTEMA DI CONTROLLO DEL PERSONALE....29
8. LOCALI ASSEGNATI ALL'IMPRESA....30
9. SISTEMA DI CONTROLLO E VERIFICHE DI QUALITA'....30
10. OBBLIGHI DELL'IMPRESA CONCERNENTI IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO....32
11. OBBLIGHI DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA....35
12. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE....36
13. SCIOPERI....36
14. RISCHI, RESPONSABILITA', ASSICURAZIONI....37

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di pulizia e sanificazione e degli altri servizi occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio così come dettagliato nel presente capitolato e nei relativi allegati.

Il servizio appaltato deve essere di natura dinamica e rispondere alle esigenze organizzative e produttive delle singole Aziende Sanitarie le quali potranno, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, variare la destinazione d'uso dei singoli locali e/o di interi stabili, e quindi la classificazione delle aree per coefficiente di complessità, anche aumentando o diminuendo le superfici, alle stesse condizioni contenute nell'Ordinativo di Fornitura. L'incremento o la riduzione delle superfici oggetto di servizio potrà essere definitivo (es. chiusura/apertura definitiva di padiglioni, riorganizzazione della rete sanitaria regionale) o temporaneo (es. ristrutturazioni/chiusure estive). Suddette variazioni, anche riferite ad intere strutture non potrà dar luogo a rivalse dell'impresa aggiudicataria qualunque ne sia la causa.

Pertanto le variazioni in più o in meno delle prestazioni rispetto alle previsioni del capitolato, contenute entro le varianti di legge, non daranno diritto all'impresa aggiudicataria di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari.

Ciascuna Azienda Sanitaria potrà inoltre richiedere al Fornitore la riformulazione delle frequenze riportate indicate nel Sub Allegato 1 "Classificazione Aree e Prestazioni" per sopravvenute esigenze (es. chiusure temporanee, sospensioni del servizio, riduzione di attività, ecc.).

Nello specifico si sottolinea che le superfici e tutti i dati tecnici oggetto della presente gara sono quantificate in maniera presuntiva e indicativa, sulla base dei dati in possesso di ciascuna Azienda Sanitaria alla data di predisposizione della presente gara e saranno quindi verificate dalla impresa aggiudicataria e dalla singola Azienda Sanitaria in contraddittorio prima dell'inizio del servizio. Le Aziende Sanitarie si riservano comunque di verificare le superfici oggetto di prestazione almeno ogni tre mesi, in contradditorio con il fornitore.

È ammesso il sopralluogo nel rispetto delle modalità riportate nel Disciplinare di gara.

Copia delle planimetrie sarà consegnata alle imprese concorrenti interessate previa richiesta di appuntamento da inviare via pec all'indirizzo sanitacentraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it. Nella richiesta dovrà essere riportata sia l'indicazione dei lotti di interesse (al fine di predisporre le opportune copie digitali) sia i nominativi delle persone autorizzate al ritiro, al fine di predisporre le autorizzazioni all'ingresso della Regione Lazio.

Si precisa che le planimetrie sono fornite esclusivamente ai fini di una visione complessiva delle strutture afferenti le Aziende Sanitarie, pertanto le metrature da prendere in considerazione per la formulazione della offerta sono quelle indicate nel Sub Allegato 2 "Sedi e Metrature", in cui sono riportati oltre ai mq

complessivi e per sede, anche gli indirizzi delle sedi dove devono essere eseguiti i servizi oggetto della presente gara. Si precisa altresì che nelle metrature delle Aziende Sanitarie sono incluse, dove presenti, le superfici dedicate al servizio ARES 118.

2. NORME GENERALI

L'impresa deve effettuare i servizi oggetto del presente documento e assicurare, altresì, la rigorosa osservanza di tutte le condizioni in esso contenute.

Il servizio di pulizia dovrà essere espletato secondo le modalità e le periodicità richieste, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere curato il raggiungimento dei seguenti fini:

1. garantire lo stato igienico - sanitario dell'ambiente;
2. mantenere integro l'aspetto estetico dei locali;
3. salvaguardare i vari tipi di superfici ed attrezzature, sottoposti alla pulizia;
4. garantire elevati standard di sicurezza di tutti i prestatori, utilizzatori e pazienti.

L'impresa si impegna, per quanto attiene alle aree comuni, a segnalare all'Azienda Sanitaria gli eventuali guasti – a carico di arredi, impianti, ecc. – riscontrati durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. L'impresa deve, inoltre, prevedere un proprio piano di autoverifica a garanzia del servizio prestato.

3. I SERVIZI

L'appalto comprende i servizi di seguito elencati e oltre dettagliatamente descritti:

a. pulizia e sanificazione
b. gestione rifiuti
c. fornitura e gestione materiale igienico
d. disinfezione e derattizzazione
e. interventi straordinari

I servizi di cui ai punti a., b. e c. sono inclusi nel canone mese.

Il servizio di disinfestazione e derattizzazione sarà remunerato in base al canone mese offerto in sede di gara.

Gli interventi straordinari saranno attivati su richiesta delle singole Aziende Sanitarie, anche per presidi fissi e saranno remunerati a costo/h applicando lo sconto offerto in sede di gara alla maggiorazione del 25% sul costo del lavoro stabilito dal CCNL Multiservizio e pulizie per i diversi livelli professionali.

3.1 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Tale servizio comprende la pulizia, la sanificazione e la disinfezione continuativa, periodica e straordinaria dei locali e degli arredi e la pulizia ordinaria e straordinaria delle aree esterne.

Il servizio deve essere prestato nel rispetto dei criteri ambientali minimi stabiliti dal D.M del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, del 18 ottobre 2016.

Nei sopracitati servizi rientrano, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni, specificatamente descritte nell'Sub Allegato 1 Classificazione Aree e prestazioni:

- l'esecuzione del servizio di pulizia e sanificazione di tutte le superfici verticali e orizzontali, pavimenti di qualsiasi tipo e materiale siano costituiti, scale anche esterne, ballatoi, rampe, nicchie anche nelle parti non in vista, pilastri, contro soffittature, tapparelle ed imposte varie, veneziane e similari, corpi illuminanti, punti elettrici, lampadine spie, porte e sovrapporte, bacheche, stipiti, maniglie, corrimano, ringhiere, zoccolature, infissi e serramenti interni ed esterni, vetri di qualunque tipo ed in qualsiasi posto ubicati, anche con l'utilizzo di piattaforme mobili a carico dell'impresa, divisori fissi e mobili, quadri, specchi, posacenere, portarifiuti, elementi igienico-sanitari, targhe, davanzali e terrazzi, radiatori ed altri corpi riscaldanti, condizionatori, pale refrigeranti, griglie di aerazione, ascensori e montacarichi, grate di protezione, apparecchi telefonici, tutto il materiale di arredamento quale il mobilio, l'unità del paziente completa, i lettini visita, le attrezzature sanitarie e le apparecchiature elettromedicali (di qualsiasi dimensione e i relativi cavi di alimentazione), in qualsiasi posto collocati, l'arredamento e gli articoli sanitari, le diverse attrezzature non sanitarie, computer e terminali video con relative tastiere e stampanti e relativi cavi di alimentazione, in qualsiasi posto collocati, attrezzi da palestra e di riabilitazione, zerbini etc;
- lo smontaggio, la pulizia ed il rimontaggio di veneziane, tapparelle e di qualsiasi altro sistema oscurante di qualsiasi materiale. Comprende, inoltre, lo smontaggio, la pulizia ed il rimontaggio, di tutti gli apparecchi di illuminazione, la pulizia delle pale refrigeranti, dei radiatori e degli altri apparecchi riscaldanti, etc;

Per l'esecuzione dei servizi l'impresa deve prevedere l'utilizzo di personale altamente specializzato nonché l'utilizzo di prodotti e macchinari idonei. L'impresa è responsabile dei danni a cose e/o persone eventualmente derivanti da una non corretta modalità di pulizia o dall'utilizzo di prodotti non idonei.

Resta inteso che se taluni aspetti di dettaglio non sono stati specificati nella suddetta elencazione, non possono essere per questo esclusi dal servizio di pulizia oggetto del presente appalto.

Il servizio di pulizia e sanificazione relativo alle aree di pertinenza è articolato in:

- **PULIZIA E SANIFICAZIONE GIORNALIERA** - da effettuarsi una o più volte al giorno secondo le procedure e frequenze minime specificate nel presente capitolato e nelle schede prestazionali (Sub Allegato 1) o eventualmente concordate con la singola Azienda Sanitaria, articolate in relazione alla diversa classificazione delle aree strutturali per coefficienti di complessità di sanificazione/codice colore.

  All'interno del servizio rientrano anche prestazioni di pulizia e sanificazione a chiamata ritenute urgenti e indifferibili ad insindacabile giudizio dell'Azienda (es. spargimenti di liquido biologico), da erogare in un range temporale compreso tra 15 e 30 minuti dalla richiesta formale. Il tempo di intervento all'interno di suddetto range sarà stabilito al momento della richiesta sulla base della gravità della situazione per la quale intervenire.

  Tale servizio è incluso nel canone.

- **PULIZIA E SANIFICAZIONE PERIODICA -** si aggiunge a quella giornaliera da effettuarsi secondo le procedure e frequenze minime specificate nel presente capitolato e nelle schede prestazionali (Sub Allegato 1).

  Tale servizio è incluso nel canone.

- **SERVIZIO LOCANDE -** oltre alla pulizia giornaliera dell'unità del paziente, deve essere effettuato il servizio "Locande". Il servizio prevede la pulizia e sanificazione della struttura del letto, inclusa la cover del materasso (se di materiale sanificabile), del comodino e dell'armadietto interno ed esterno, il corpo illuminante ed altri articoli sanitari alla dimissione di ogni singolo paziente e prima del successivo. Detto servizio è da concordarsi con le singole Aziende Sanitarie, secondo i relativi protocolli.

  Tale servizio è incluso nel canone.

  A titolo indicativo si forniscono i dati relativi alle dimissioni ordinarie/day surgery/day hospital/dialisi per Azienda Sanitaria. Si precisa che per la sola ASL di Rieti non è richiesto il servizio Locanda.

A.S	N° dimissioni degenza ordinaria	N° dimissioni Day - Hospital e Day Surgery	N° dimissioni dialisi
Roma 1	24.967	8.856	-
Roma 2	28.327	8.206	23.839
Roma 3	10.275	2.557	9.254
Roma 4	8.966	-	16.700
Roma 5	16.558	3.728	-
Roma 6	19.876	4.490	18.058
FR	33.961	4.891	22.676
LT	32.566	6.011	23.947
RI	12.479	2.666	2.535
VT	**20.499**	**5.157**	**18.364**
SA	14.514	6.838	8.548
SCF	26.156	27.178	24.639
SGA	22.274	6.916	3.974
PTV	15.719	8.185	-
PUI	33.251	23.089	6.000
IFO	7.159	3.576	-
INMI	2.854	-	-
ARES	-	-	-

- **INTERVENTI STRAORDINARI.** Sono da intendersi tutti quegli interventi di carattere straordinario remunerati extra canone. Di seguito alcuni casi a titolo d'esempio.

  La pulizia straordinaria post-ristrutturazione consiste nell'attuazione delle procedure specificate per gli interventi giornalieri e periodici necessari per il ripristino d'uso degli ambienti.

  In caso di formazione di ghiaccio o precipitazione nevosa l'impresa dovrà provvedere a cospargere il sale nelle zone di immediato accesso agli edifici oggetto dell'appalto e sgombrare da tali zone la neve.

  In caso di allagamento l'impresa dovrà provvedere alle operazioni necessarie a ripristinare l'abitabilità dei locali, ovvero all'aspirazione meccanica dell'acqua, alla rimozione del materiale fangoso e al risanamento del locale.

  Gli interventi straordinari devono essere attivati nei tempi indicati dall'Azienda Sanitaria al momento della richiesta formale, e saranno compresi in un intervallo temporale compreso tra le 2 e le 24 ore, a seconda della gravità dell'evento. Gli interventi dovranno essere eseguiti senza interruzioni, salvo diverse disposizioni dell'Azienda Sanitaria. Si precisa che tutta l'attrezzatura necessaria è a carico dell'impresa.

  Gli interventi straordinari saranno richiesti per iscritto dal DEC di ciascuna AS (o suo delegato) ed al termine dell'esecuzione gli operatori devono sottoporre alla firma del DEC stesso l'attestato di regolare esecuzione che sarà successivamente allegato alla fattura.

Il compenso è calcolato in base al costo/h, applicando lo sconto offerto in sede di gara sulla maggiorazione del 25%. Suddetti interventi possono essere richiesti 7 giorni su 7, anche in orario notturno o festivo.

Le prestazioni e le relative frequenze sono distinte in funzione delle Aree classificate in base al criterio della complessità:

- AREE AD ALTISSIMO RISCHIO O COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ **(CODICE ROSSO)**
- AREE AD ALTO RISCHIO O COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ **(CODICE ARANCIONE)**
- AREE A MEDIO COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ (MEDIO RISCHIO) **(CODICE GIALLO)**
- AREE A BASSO COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ (BASSO RISCHIO) **(CODICE VERDE)**
- AREE ESTERNE **(CODICE BIANCO)**

La descrizione dettagliata delle 5 Aree è riportata nel Sub Allegato 1, unitamente alle prestazioni e alle relative frequenze. Quest'ultime dovranno essere comunque verificate con le Aziende Sanitarie a seguito dell'avvio del servizio, e rese coerenti e funzionali rispetto ad orari e giorni di apertura delle singole strutture/attività interessate che potranno essere diverse nell'ambito della stessa Azienda Sanitaria.

3.2 GESTIONE RIFIUTI

Rifiuti assimilabili agli urbani

Il servizio ha per oggetto la raccolta dai punti di produzione (es. reparti) di tutti i rifiuti assimilabili agli urbani prodotti dall'Azienda Sanitaria ed il conferimento nei punti di stoccaggio e/o nei container posizionati all'esterno degli edifici e/o negli specifici cassonetti e/o nei compattatori dell'Azienda Municipalizzata, secondo le indicazioni impartite dalle stesse Aziende Sanitarie (giorni, orari, ecc), la contestuale consegna dei contenitori vuoti per lo stoccaggio dei rifiuti stessi, il tutto nel rispetto della normativa vigente. Il servizio è da espletarsi anche nei giorni festivi.
I rifiuti assimilabili agli urbani devono essere conferiti in sacchi, impermeabili chiusi, di polietilene di colore nero o, su specifica richiesta dell'Azienda Sanitaria, anche in altro colore/materiale (es. bianco) per alcune aree definite, aventi caratteristiche di resistenza adeguate alla funzione.

I sacchi, forniti dall'impresa per tutte le zone in appalto, devono essere di spessore non inferiore a mm. 0,07, atossici, non inquinanti ed avere le seguenti dimensioni:

- cm. 110 x 50+10+10 (+/- 5%);
- cm. 60 x 33+10+10 (+/- 5%).

E' a carico dell'impresa la fornitura e la distribuzione capillare dei contenitori/cestini multiuso da utilizzarsi per la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti assimilabili agli urbani, inclusa la differenziata.

I carrelli utilizzati per il trasporto dei rifiuti devono essere preferibilmente chiusi. Tutte le attrezzature e qualsiasi mezzo necessario al trasporto devono essere fornite dall'impresa aggiudicataria.

La manutenzione ordinaria ed il mantenimento delle condizioni igieniche dei punti di stoccaggio e delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti comuni e assimilabili agli urbani e dei contenitori appositi (contenitori per raccolta differenziata del vetro, carta, ecc…) è in carico all'impresa aggiudicataria che deve provvedere altresì alla pulizia (esterna) di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani.

Si precisa che laddove sia previsto l'impiego di autisti per la movimentazione interna dei rifiuti il fornitore deve garantire il possesso delle patenti di guida a norma di legge.

Il servizio è incluso nel canone.

Rifiuti sanitari speciali

Per quanto riguarda i rifiuti sanitari speciali, il servizio comprende la raccolta dei contenitori dai punti di stoccaggio temporaneo (es. reparti) ed il loro trasferimento, con appositi carrelli specifici a norma (chiusi, lavabili, etc.), ai punti di stoccaggio/aree di deposito centralizzato definiti da ciascuna Azienda Sanitaria.

Sono esclusi il trasporto esterno (dall'isola ecologica all'impianto di smaltimento) e lo smaltimento finale dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi.

Le attrezzature utilizzate, proprie dell'impresa fornitrice, devono essere adeguate alla movimentazione dei rifiuti, nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro. La pulizia e la manutenzione delle attrezzature è a carico dell'impresa stessa.

I contenitori, all'atto del ritiro, devono essere chiusi e correttamente etichettati a cura dell'Azienda Sanitaria secondo i protocolli; gli operatori dell'impresa aggiudicataria non sono autorizzati a ritirare contenitori non idonei, ma sono invece tenuti a segnalarne la presenza ai referenti individuati da ciascuna Azienda Sanitaria.

Nell'ipotesi di spargimenti accidentali di rifiuti al momento del ritiro e di generico materiale biologico, l'impresa deve provvedere a propria cura e spese alla pulizia dell'area interessata. Qualora durante le operazioni di raccolta dovessero insorgere situazioni di emergenza (spargimenti accidentali, ecc), l'impresa deve intervenire con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento (es.

sacchetti assorbitori), nonché con personale addestrato, al fine di minimizzare danni all'ambiente e ripristinare le condizioni di sicurezza.

Ai fini del ritiro l'impresa è tenuta ad osservare le frequenze minime definite nel Sub Allegato 1 ed a effettuare i ritiri in orari compatibili con l'attività sanitaria. Per i ritiri in occasione di festività o in caso di necessità di modifiche di orari o date di esecuzione del servizio in funzione di processi di riorganizzazione delle Aziende Sanitarie, l'impresa è tenuta a recepire le indicazioni dell'Azienda, a prendere accordi con i referenti individuati da ciascuna Azienda Sanitaria e ad adottare le azioni necessarie a garantire l'esecuzione del servizio in conformità con quanto previsto dal presente Capitolato.
L'impresa è tenuta, in caso di variazione nei quantitativi prodotti, ad effettuare i ritiri con frequenza tale da garantire il rispetto dei termini di legge per il deposito centralizzato.
Si precisa che qualora, in costanza di contratto, l'Azienda riscontrasse l'esigenza di variare il numero o l'ubicazione di punti di stoccaggio o di deposito centralizzato, l'impresa è tenuta ad accettare dette variazioni senza pretendere alcuna modifica delle condizioni contrattuali e di prezzo.
In relazione all'oggetto del presente paragrafo, l'Azienda può richiedere interventi urgenti o imprevisti, che devono essere effettuati dall'impresa a seguito di segnalazione a mezzo mail/pec del DEC, nel rispetto dei tempi richiesti.

Analogamente a quanto previsto per la gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani, si precisa che laddove sia previsto l'impiego di autisti per la movimentazione interna dei rifiuti il fornitore deve garantire il possesso di patenti di guida a norma di legge.

Il servizio è incluso nel canone.

3.3 FORNITURA E GESTIONE MATERIALE IGIENICO E ALTRI PRODOTTI

E' prevista la fornitura dei dispenser a parete per carta igienica, per sapone liquido, per salviettine intercalate, e tutti i relativi materiali di consumo, e la fornitura degli scopini per wc e relativi portascopini.

Sono inoltre inclusi nella fornitura posacenere in graniglia, ancorati a terra o a struttura fissa e di contenitori rifiuti, da installarsi rispettivamente presso le entrate dei presidi in numero congruo al flusso degli accessi e in altri luoghi ad alto calpestio (es. ingressi), salvo diverse indicazioni delle AASS sulla base dei regolamenti di divieti di fumo.

Devono essere inoltre forniti e collocati presso ogni ingresso delle Aziende, idonei tappeti antifango, antiscivolo (che non ostacolino il passaggio di barelle, carrozzine, ecc.) facilmente rimovibili e

sanificabili, al fine di non rendere vani gli interventi di pulizia, in particolare modo nei periodi di intense precipitazioni piovose.

Al momento di prendere in consegna i presidi ospedalieri e territoriali e successivamente per ogni nuovo presidio, l'impresa effettuerà un sopralluogo di tutti i servizi igienici e dei punti di lavaggio per provvedere alla fornitura e posa in opera dei dispenser. Tale fornitura dovrà essere effettuata entro 45 giorni dalla stipula del contratto, secondo le specifiche tecnico sanitarie da concordare con le singole Aziende Sanitarie.

Nel corso dell'appalto, è a carico dell'impresa aggiudicataria la manutenzione/sostituzione dei dispenser danneggiati e/o usurati. E' dovere del personale di pulizia provvedere al costante rifornimento dei dispenser che non dovranno mai essere sprovvisti del relativo materiale igienico. Si precisa inoltre che nelle Aziende in cui sono già presenti, l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare il costante rifornimento dei dispenser con i copriwater forniti dall'Azienda Sanitaria.

Le attrezzature ed i prodotti di consumo da distribuire devono rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- dispenser di salviettine intercalate di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete, consentire l'erogazione di una salviettina per volta e essere facilmente sanificabile;
- dispenser di carta igienica di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete, consentire il taglio della carta con semplice trazione ed essere facilmente sanificabile;
- dispenser di sapone liquido di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete con erogazione a pulsante e/o a gomito secondo i protocolli sanitari previsti in ogni singola Azienda, essere facilmente sanificabile e consentire, in ogni erogazione, una quantità di detergente sufficiente a garantire un efficace lavaggio; ai sensi di quanto previsto nel DM 18/10/2016 i dispenser devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti;
- le salviettine intercalate devono essere in materiale di pura cellulosa oppure cellulosa riciclata, devono essere estratte singolarmente, avere almeno un numero di veli pari a due, goffrata, di colore bianco o pastello, di alta resistenza e assorbenza. Ogni confezione deve contenere circa 400 pezzi;
- il rotolo di carta igienica deve essere in materiale di pura cellulosa oppure cellulosa riciclata, avere almeno un numero di veli pari a due, crespato, di colore bianco o pastello, di alta resistenza e assorbenza. La lunghezza di ciascun rotolo deve essere di dimensioni standard e comunque deve rispondere alle richieste delle singole Aziende sanitarie;

- il sapone liquido deve avere un buon potere detergente ed inoltre deve essere innocuo per contatto pelle ed inalazione. Deve avere un PH neutro, privo di profumo e colorante. Il prodotto deve essere conforme alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza e deve essere corredato di schede tecniche e di sicurezza.
- gli scopini e relativi portascopini possono essere in plastica o in altro materiale migliorativo a discrezione del fornitore.

Sia i saponi sia i prodotti di carta, quali salviette monouso e carta igienica, devono essere in possesso del marchio di qualità Ecolabel o altre etichette ambientali conformi alla ISO 14024.

Il servizio di fornitura materiale igienico e altri prodotti è incluso nel canone.

3.4 DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

Le operazioni di disinfestazione e derattizzazione dovranno garantire la bonifica igienico sanitaria contro topi, ratti, serpi, scarafaggi, mosche, api, vespe, blatte ed altri insetti e/o parassiti infestanti. Andranno effettuate con le modalità operative e le frequenze di seguito indicate.

L'appaltatore dovrà svolgere i servizi con proprie attrezzature e mezzi adeguati, compresa la piattaforma mobile ove necessario.

I trattamenti di disinfestazione/derattizzazione dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi, molestie o interrompere il normale funzionamento di qualsiasi attività, tranne in caso di necessità di sospensione del servizio. Si precisa che, come specificato nello Schema di offerta economica, il servizio non è richiesto dalle AASS Roma 5, Roma 6, Sant'Andrea, San Camillo Forlanini e Ares 118.

A. **Disinfestazione-derattizzazione per bonifica igienico sanitaria contro roditori: n°8 (otto) interventi annui (1 ogni 45 giorni)**.

Gli interventi di derattizzazione consistono nel posizionamento di idonee esche e trappole a cattura per roditori in numero e collocazione adeguati, secondo quanto valutato di volta in volta dagli operatori e approvato dall'Azienda Contraente.

I trattamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti modalità:

- sarà effettuato un sopralluogo a cui potrà partecipare un incaricato dell'Azienda, con raccolta dati ambientali secondo modalità da concordare con l'Azienda Sanitaria contraente e stesura di un piano operativo; seguirà l'intervento di posizionamento delle esche a cui seguirà un successivo controllo e ripristino delle esche consumate a distanza di una settimana dal loro posizionamento, cui seguirà un ulteriore controllo dopo due settimane; eventuale ritiro delle attrezzature a fine periodo, ove si verifichi la cessata necessità di intervento;
- trasmissione mensile agli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria contraente dei report relativi al monitoraggio del fenomeno;

- in caso di riscontro di criticità rilevanti è necessario avvisare immediatamente gli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria contraente.

Dovrà essere effettuato, costantemente ed ogni qualvolta richiesto dall'Azienda Sanitaria, il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare.

E' fatto altresì obbligo alla Ditta di segnalare all'Azienda Sanitaria contraente l'eventuale presenza di roditori o insetti infestanti rilevanti, per specie e/o numero, agli effetti della salute pubblica nel territorio o in luoghi specifici.

Il posizionamento delle esche deve essere effettuato, a seconda delle esigenze, secondo le seguenti metodiche:

- contenimento dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici tramite chiusura con chiave speciale di sicurezza;
- costruzione con materiale di comprovata resistenza all'urto e allo sfondamento;
- adattabilità alle esche solide;
- inamovibilità dell'esca da parte del roditore per evitare che essa sia dispersa nell'ambiente;
- resistenza ai fattori meteorologici sia dell'esca sia del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- dimensione non eccessivamente ingombrante;
- possibilità di ancoraggio solido alle superfici, pali e picchetti da conficcare nel terreno.

B. Disinfestazione per bonifica igienico sanitaria contro:

1) scorpioni, formiche, blatte, pulci ed altri insetti e/o parassiti infestanti eseguita attraverso n°6 (sei) interventi annui (1 ogni 60 giorni)

2) serpi, api, vespe, zanzare e calabroni eseguita attraverso n.7 (sette) interventi annui (1 volta al mese da aprile a ottobre).

Il servizio di disinfestazione, programmato o a richiesta, comprende peraltro anche gli interventi contro formiche e scarafaggi (in esterno anche mediante trattamenti di pozzetti di raccolta delle acque piovane), nonché gli interventi contro vespe e calabroni con la individuazione, distruzione e rimozione, quando possibile, del favo ed anche gli interventi contro le api, in tal caso con recupero del nucleo della colonia e conferimento ad apicoltore o trasferimento in altra sede idonea alla sua sopravvivenza in qualità di insetto utile all'ambiente e all'uomo.

I trattamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti regole:

- intervento che consiste nella distribuzione di opportuno prodotto disinfestante mediante spruzzatori professionali e/o micronebulizzatori nei locali interessati che devono restare, se del caso, chiusi e non accessibili a persone per le successive 24 ore ovvero nei tempi concordati con l'Azienda Sanitaria richiedente;

- nelle fasi intermedie dei trattamenti di deblattizzazione e disinfestazione, la Ditta dovrà effettuare tutti gli interventi necessari a mantenere le condizioni di assenza di blatte e/o altri insetti nel luogo trattato;
- i rilievi dei monitoraggi delle blatte e degli eventuali monitoraggi di altri infestanti devono essere trasmessi mensilmente all'Azienda Sanitaria contraente;
- l'intervento selettivo sulle blatte e scarafaggi all'interno di locali dovrà essere eseguito di regola con la tecnica del prodotto in gel;
- prevedere interventi di verifica dell'efficacia del trattamento ed eventuale rimozione di resti (es. esche).

Al momento dell'aggiudicazione dell'Appalto, dovrà essere predisposto di concerto con l'Azienda Sanitaria, un piano annuale di esecuzione degli interventi.

C. Disinfestazione antilarvale zanzare eseguita attraverso nr. 7 (sette) interventi annui (1 volta al mese da Aprile a Ottobre) (gli interventi possono essere modificabili in funzione della tipologia della ASL e la sua ubicazione integrandoli con riduzione degli interventi precedenti)

Ogni ciclo di trattamento dovrà essere concluso preferibilmente entro 1 o al massimo entro 2 settimane dalla data di avvio, utilizzando 5 giorni lavorativi a settimana, dal lunedì al venerdì compresi, salvo casi di forza maggiore debitamente certificati. Nella giornata di sabato di ogni settimana devono in via prioritaria essere recuperati i trattamenti non effettuati nell'arco della settimana, salvo diversi accordi che possono intercorrere con l'Azienda Sanitaria contraente, con esplicito riferimento ad accordi conseguenti ad eventi di pioggia.

I trattamenti adulticidi delle aree di pertinenza di edifici di gestione dell'Azienda Sanitaria contraente, devono essere realizzati sulla base delle richieste inoltrate dall'ufficio competente dell'Azienda che indicherà quali siti dovranno essere trattati.

E' preferibile che i trattamenti adulticidi siano svolti in orario notturno.

Gli interventi dovranno essere effettuati entro 48 ore dalla richiesta di trattamento, ove non diversamente specificato. In caso di emergenza (in particolare nel caso di malattie infettive trasmesse dalle zanzare) l'intervento deve essere effettuato entro 12 ore dalla richiesta.

La Ditta deve comunicare le modalità dettagliate di intervento con particolare attenzione alle misure di sicurezza adottate, attenendosi a quanto prescritto dall'Azienda Sanitaria e, in generale, dalla normativa in materia.

Deve essere inoltre predisposta ed esibita, a richiesta, la registrazione dei prodotti consumati nello svolgimento di questo servizio. Nello specifico, va registrato e vidimato, da parte del Responsabile Tecnico della Ditta, il tipo di prodotto utilizzato e il consumo totale nell'arco della giornata.

Presso ciascuna delle strutture a programma dovrà essere effettuato un trattamento completo delle caditoie all'interno delle aree di competenza.

Prodotti e attrezzature da impiegare per i servizi di disinfestazione/derattizzazione

Tutti i prodotti impiegati devono essere registrati presso il Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria. Altresì, ove presenti, nell'utilizzo dei prodotti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione; in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate nell'etichetta dei prodotti.

Ogni utilizzo difforme (anche in termini di quantità e/o diluizione non prevista) da quanto previsto dalla scheda tecnica non sarà ammesso. L'Azienda Sanitaria può comunque chiedere percentuali di diluizioni maggiori o minori all'interno del range di diluizione ammesso, in base alla diversa tipologia dei luoghi da trattare, alle condizioni atmosferiche presenti, al periodo minimo e massimo di efficacia dei prodotti utilizzati durante i trattamenti.

Saranno privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata e a basso impatto ambientale e ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fitotossici.

Di ciascun prodotto utilizzato devono essere segnalati i periodi temporali di efficacia minima e massima in funzione delle condizioni climatiche e dei luoghi di applicazione.

Oltre quanto sopra si evidenzia quanto segue:

Derattizzazione

I prodotti rodenticidi utilizzati devono essere esche appetibili a base di anticoagulanti.

I principi attivi utilizzati dovranno essere scelti tra quelli di seguito indicati:

- Difetialone
- Coumatetralyl
- Bromadiolone
- Flocoumafen
- Difenacoum
- Brodifacoum
- Clorophacinone
- Niclosamide
- Alfa-cloridrina

I formulati dovranno essere in blocchi paraffinati estrusi a comprovata appetibilità per i muridi e permettere la valutazione dei consumi oltre ad impedirne il più possibile l'asportazione totale o parziale da parte del roditore. Per maggiore sicurezza saranno da preferire esche addizionate con additivo amaricante quale il Denatonium - Benzoato. Gli erogatori non potranno essere riempiti oltre quanto permesso dalle loro caratteristiche di costruzione.

La distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare formulati di ultima generazione e di monitorarne l'efficacia.
È assolutamente proibita la distribuzione di esche sciolte in qualsiasi formulazione (pasta fresca, polveri traccianti e esche granulari o farinose).

Disinfestazione contro blatte ed altri insetti infestanti

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti:

- flou,
- microincapsulati,
- gel,
- prodotti in assenza di solventi in formulazione acquosa, salvo parere contrario dell'Azienda Sanitaria contraente

Può essere richiesta l'effettuazione di monitoraggio tramite trappole adesive a feromone o ad attrattivi alimentari e/o altre metodologie, a basso impatto ambientale.

Interventi anti zanzara tigre

I principi attivi indicati per i trattamenti larvicidi possono essere Diflubenzuron o Piryproxyfen in formulazione liquida con una persistenza di azione dichiarata in etichetta nei confronti delle larve di zanzara di almeno 4 settimane, da utilizzarsi, conseguentemente, alla distanza massima di 4 settimane tra ciclo e ciclo.
I disinfestanti scelti devono essere a base di piretrine naturali o di piretroidi (anche sinergizzati con piperonil butossido), senza solventi pericolosi.
Non sono ammessi formulati che presentino nella composizione (desunta dalla sez. 2 e 16 della scheda dati di sicurezza) coformulanti classificati con la frase di rischio:

- R40 "possibilità di effetti irreversibili";
- R45 "può provocare il cancro";
- R49 "può provocare il cancro per inalazione" accompagnata dal simbolo T + teschio;
- R61 "può danneggiare i bambini non ancora nati";
- R63 "possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati".

Ulteriori elementi inerenti alla modalità di erogazione del servizio

Per ogni intervento e al termine dello stesso, il Fornitore deve compilare apposita scheda di avvenuto intervento e renderla disponibile sul sistema informativo. La scheda deve riportare i seguenti dati:

- **Elementi connessi alla efficacia del lavoro**
  - luogo dell'intervento (ospedale, area, ecc.)

- la data e i tempi dell'intervento;
- le modalità di intervento;
- i prodotti e i materiali utilizzati con relative quantità;
- il codice e la collocazione delle esche, secondo modalità da concordare con l'Azienda Sanitaria contraente;
- consumi d'esca riscontrati;
- esito finale.

- **Elementi connessi alla sicurezza degli operatori**
  - le eventuali disposizioni, soprattutto di carattere preventivo, cui il responsabile della struttura aziendale deve attenersi per evitare la presenza ulteriore dei roditori, inclusi i suggerimenti di ordine di manutenzione alla struttura interessata;
  - i rischi potenziali dovuti all'interferenza tra le differenti attività (attività funzionale della struttura e attività di derattizzazione);
  - la firma di un incaricato della struttura, se questa risulta custodita al momento degli interventi.
  - l'obbligo dell'incaricato a fornire tali informazioni al Responsabile della Struttura.

Informative ed altri adempimenti a garanzia delle condizioni di sicurezza

Ogni erogatore di esche deve riportare in maniera evidente e resistente agli agenti atmosferici: il nome e i riferimenti della ditta che esegue il servizio, il principio attivo utilizzato, l'antidoto per il principio attivo utilizzato, il numero di telefono del centro antiveleni di riferimento, il numero di codice della postazione.

Dovrà essere consegnata all'Azienda Sanitaria contraente la documentazione attestante il corretto smaltimento dei rifiuti dimostrativa del rapporto tra la Ditta e almeno un impianto di trattamento finale degli stessi.

La ditta è il produttore del rifiuto prodotto dai propri operatori nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e pertanto sarà cura della ditta stessa lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

L'Azienda Sanitaria contraente si riserva, nel caso di rinvenimento di rifiuti derivanti dall'attività oggetto di gara, di attivare tutte le misure idonee a garantire il rispetto della normativa vigente compresa la segnalazione all'autorità competente per abbandono incontrollato di rifiuti.

È fatto salvo di richiedere il posizionamento di trappole a cattura ove tale sistema venisse ritenuto più opportuno per la sicurezza degli utenti delle aree interessate.

Materiale residuo

Al termine dell'appalto tutto il materiale residuo utilizzato deve essere recuperato.

Il recupero del materiale può essere evitato solo nei seguenti casi:

- nel caso in cui sia depositato in luoghi inaccessibili alle persone e agli animali domestici quali intercapedini, vespai, contro-soffittature, ecc.: nel qual caso però la Ditta appaltatrice ne mantiene la responsabilità per ogni futuro inconveniente. Il materiale residuo recuperato e riutilizzabile potrà essere trattenuto dalla Ditta appaltatrice; il materiale non più utilizzabile e le carogne recuperati dovranno essere smaltiti dalla Ditta appaltatrice a norma di legge presso impianti autorizzati e la relativa documentazione dovrà essere esibita a richiesta del Responsabile della Struttura.
- nel caso in cui sia espressamente richiesto dall'Azienda Sanitaria; tale evenienza può aver luogo al termine della vigenza del presente capitolato, previa completa mappatura della stessa.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata del contratto una sede operativa con telefono, indirizzo di posta elettronica e pec. Dovrà altresì comunicare all'Azienda Sanitaria contraente, prima dell'inizio del servizio, un recapito telefonico con l'obbligo di funzionamento e reperibilità 24 ore su 24.

Controlli sul servizio

Ciascuna Azienda Sanitaria, per quanto di propria competenza, effettuerà gli opportuni controlli, anche sui prodotti impiegati, avvalendosi di personale all'uopo dedicato.

L'Impresa aggiudicataria dovrà eseguire i servizi oggetto del presente capitolato nel rispetto di tutte le norme e clausole in esso contenute.

La mancata trasmissione dei report di esecuzione dei lavori e la mancata segnalazione dei trattamenti effettuati, mediante aggiornamento sul sistema informativo ed eventuale altra modalità concordata con l'Azienda Sanitaria, equivale al non adempimento degli interventi con conseguente determinazione della penale prevista per l'inadempienza e la non liquidazione economica dei trattamenti stessi.

4. ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Al fine di garantire il massimo grado di pulizia e di igiene, l'impresa dovrà attenersi ai trattamenti di pulizia previsti nel presente Capitolato tecnico, fornendo, con onere a proprio carico, i prodotti e le attrezzature necessarie. Si precisa che per le sole aree ad Altissimo rischio o in specifiche Aree indicate dall'Azienda contraente (es. degenze per pazienti in isolamento), le attrezzature utilizzate (carrelli pulizia, lavapavimento, etc.) devono essere impiegate ad uso esclusivo della pulizia di suddette aree.

4.1 ZONE E PRESTAZIONI

Alcune zone all'interno delle "Aree ad altissimo coefficiente di complessità" - Codice Rosso, per loro funzione e/o caratteristiche, richiedono un'ulteriore specificazione delle tipologie di prestazioni e delle frequenze oltre a quanto indicato nel Sub Allegato 1.

Nella tabella seguente sono quindi dettagliate le prestazioni da fornire a inizio attività giornaliera, dopo ciascun intervento chirurgico e al termine dell'attività giornaliera. Gli orari verranno concordati con le singole Aziende Sanitarie.

ZONA BCM - SALE OPERATORIE
INIZIO ATTIVITA' GIORNALIERA
• rimozione della polvere da tutte le superfici, compresi gli arredi (lampada scialitica, carrelli, monitor, lettino, tavolo servitore, tavolo madre, respiratore automatico, cavi di alimentazione, etc..) con metodo ad umido, utilizzando panni monouso con soluzione detergente e successiva disinfezione; • rimozione dello sporco dai pavimenti con metodi ad umido e con panni monouso con soluzione detergente e successiva disinfezione.
DURANTE LA SEDUTA OPERATORIA, TRA UN INTERVENTO E L'ALTRO
• movimentazione della teleria/biancheria e sostituzione dei contenitori dei rifiuti speciali; • decontaminazione in caso di superficie visibilmente contaminate con materiale organico (sangue, feci, vomito, etc.); • pulizia accurata del letto, dei carrelli e dei tavolini, lavaggio con soluzione detergente e successiva disinfezione; • detersione della lampada scialitica e delle attrezzature e successiva disinfezione; • rimozione dello sporco dai pavimenti con metodi ad umido e con panni monouso e successiva disinfezione. • chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore; • raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica; • la raccolta dei contenitori dei rifiuti speciali dai punti di stoccaggio temporaneo ed il loro trasferimento ai punti di stoccaggio/aree di deposito centralizzato definite da ciascuna Azienda Sanitaria.
TERMINE DELLE ATTIVITA' GIORNALIERE
• decontaminazione in caso di superficie visibilmente contaminate con materiale organico (sangue,

ZONA BCM - SALE OPERATORIE
feci, vomito, etc.); • rimozione dello sporco dai pavimenti con metodi ad umido e con panni monouso; • spostamento all'esterno della sala degli arredi e delle attrezzature mobili e loro pulizia; • pulizia accurata del letto dei carrelli e dei tavolini, lavaggio con soluzione detergente e successiva disinfezione; • lavaggio delle pareti, porte e altre superficie verticali, supporti aerei, pensili (lampada scialitica), attrezzature e arredi e successiva disinfezione; • lavaggio dei pavimenti con metodi ad umido e con panni monouso e successiva disinfezione, anche utilizzando macchine lavasciuga o monospazzola; • spolveratura delle bocchette e rimozione delle macchie dal controsoffitto; • ricollocazione all'interno della sala degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimosse e pulite; • chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore; • raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica; • la raccolta dei contenitori dei rifiuti speciali dai punti di stoccaggio temporaneo ed il loro trasferimento ai punti di stoccaggio/aree di deposito centralizzato definite da ciascuna Azienda Sanitaria.
RISANAMENTO SETTIMANALE
• spostamento all'esterno della sala degli arredi e delle attrezzature mobili; • pulizia a fondo dei pavimenti utilizzando macchine lavasciuga o monospazzola e successiva disinfezione; • pulizia a fondo di tutti gli arredi, sia internamente che esternamente (gli armadi devono essere svuotati da personale di sala operatoria), pareti porte ed altre superfici verticali, controsoffitti e successiva disinfezione; • pulizia e successiva disinfezione degli impianti di riscaldamento o condizionamento. L'intervento dovrà essere limitato alle sole parti esterne avendo l'avvertenza di non manomettere i vari congegni per il funzionamento, l'eventuale pulizia delle parti interne, dove possibile, dovrà essere effettuato utilizzato l'aspiratore con filtro antibatterico; • pulizia e disinfezione dei corpi illuminanti (compresa la scialitica).

Le attività di pulizia dell'area pulita (zona induzione e risveglio, corridoio pulito, lavaggio mani) devono essere articolate ad inizio attività, durante la giornata, al termine dell'attività giornaliera. Gli orari verranno concordati con la singola Azienda Sanitaria.

AREA PULITA

INIZIO ATTIVITA' GIORNALIERA

- decontaminazione in caso di superficie visibilmente contaminate con materiale organico (sangue, feci, vomito, etc.);
- spolveratura ad umido ed asportazione di macchie da tutte le superfici orizzontali e verticali accessibili;
- spolveratura ad umido e disinfezione di tutte le superfici orizzontali, comprese le lampade scialitiche ed i pavimenti di tutti i locali dell'area;
- detersione delle facce di vetri, infissi, telai, contro telai e cassonetti;
- asportazione ad umido con garze monouso o aspirazione della polvere da tutte le pavimentazioni;
- detersione e disinfezione dei piani di lavoro e delle pavimentazioni protette e non protette;
- pulizia e riordino delle barelle e delle sedie a rotelle;
- detersione e disinfezione dei sanitari, delle zone di lavaggio mani e degli idrosanitari, pareti, piastrelle e superfici limitrofe;
- raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica;
- chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore.

DURANTE LA GIORNATA

- decontaminazione in caso di superficie visibilmente contaminate con materiale organico (sangue, feci, vomito, etc.);
- detersione e disinfezione delle pareti lavabili, battiscopa, pareti attrezzate e divisorie, porte a vetro in laminato plastico, divisori in materiale lavabile;
- detersione e disinfezione di superfici orizzontali e verticali, tavolini servitori, carrelli, lampade, barelle;
- spolveratura con prodotti antistatici, di computer e video TV;
- detersione e disinfezione dei sanitari, del lavaggio mani e degli idrosanitari, pareti e superfici limitrofe;
- chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore (a metà giornata);
- raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica (a metà giornata);
- trasporto interno al punto di stoccaggio temporaneo provvisorio/intermedio individuato in ogni Azienda Sanitaria di tutti i contenitori dei rifiuti speciali (in accordo ai protocolli sanitari interni alla singola Azienda Sanitaria).

TERMINE DELLE ATTIVITA' GIORNALIERE

AREA PULITA
• spolveratura ad umido ed asportazione di macchie da tutte le superfici orizzontali e verticali accessibili; • spolveratura ad umido e disinfezione di tutte le superfici orizzontali, comprese le lampade scialitiche ed i pavimenti delle sale operatorie e di tutti i locali dell'area; • asportazione ad umido con garze monouso o aspirazione della polvere da tutte le pavimentazioni; • detersione e disinfezione dei piani di lavoro e delle pavimentazioni protette e non protette; • disinfezione dei sanitari e degli idrosanitari e piastrelle limitrofe; • detersione delle facce di vetri, infissi, telai, contro telai e cassonetti; • pulizia di tutte le attrezzature di acciaio: lavaferri, autoclavi, lavastoviglie, lavazoccoli, banconi vari, etc; • raccolta di carta, cartone (compresa piegatura e legatura) ed altri rifiuti di maggiori dimensioni e conferimento al punto di raccolta, incluso il trasporto del vetro e della plastica; • chiusura e trasporto al punto di raccolta di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani e sostituzione del sacchetto o del contenitore; • trasporto interno al punto di stoccaggio temporaneo individuato in ogni Azienda Sanitaria di tutti i contenitori dei rifiuti speciali (in accordo ai protocolli sanitari interni alla singola Azienda Sanitaria).
RISANAMENTO SETTIMANALE
• spolveratura ad umido degli apparecchi fissi di illuminazione; • aspirazione con prolunghe ed accessori di tutte le parti aeree oltre altezza d'uomo, compresi gli apparecchi d'illuminazione, bocche di aerazione, apparecchi di condizionamento, anche con aspirapolvere dotato di filtro assoluto; • spolveratura ad umido di apparecchi di condizionamento, bocchette d'aerazione; • pulizia con idonei prodotti disincrostanti, delle rubinetterie, dei porta-sapone, dei porta-salviette e degli accessori; • deragnatura nelle parti raggiungibili con l'utilizzo di un deragnatore; • pulizia ad umido dei davanzali interni; • pulizia a fondo di tutti gli arredi, sia internamente che esternamente (gli armadi devono essere svuotati da personale di sala operatoria), pareti, porte es altre superfici verticali, controsoffitti e successiva disinfezione; • pulizia a fondo dei pavimenti utilizzando macchine lavasciuga o monospazzola e successiva disinfezione.

4.2 MODALITÀ DI INTERVENTO

Le metodiche di intervento adottate dall'impresa aggiudicataria devono garantire, oltre alla normale pulizia degli ambienti, un adeguato livello di igiene ambientale. A tale scopo, fermo restando quanto stabilito nel DM 18 ottobre 2016, non è ammesso l'uso di:

- scope in setole di crine o nylon;
- spazzoloni e stracci per pavimenti;
- piumini ed altri dispositivi per spolveratura non ad umido;
- segatura.

Per l'aspirazione delle polveri vanno usati esclusivamente aspiratori e/o aspira-liquidi dotati di appositi filtri e micro-filtri certificati e marcati CE che vanno regolarmente sostituiti.

Per una manutenzione più razionale ed igienica, tutti i pavimenti resilienti vanno protetti con emulsioni polimeriche autolucidanti adatte, salvo diverse indicazioni della Azienda Sanitaria. Tali prodotti devono anche avere proprietà antiscivolo, antistatiche, resistenti ai disinfettanti, per salvaguardare la sicurezza dei pazienti e degli operatori.

L'impresa deve adeguare le metodiche di intervento di pulizia e protezione ai diversi tipi di pavimentazione propri di ciascuna area (gres, linoleum, marmo, ecc..). Quindi nelle zone dove sono presenti pavimenti antistatici (es. camere sub-intensive, diagnostiche, etc..) l'impresa provvederà a trattare i pavimenti con le apposite cere antistatiche senza alcun costo aggiuntivo.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di testare l'antistaticità dei pavimenti: in caso di esito negativo la ditta dovrà provvedere alla deceratura e ceratura dei pavimenti con apposite cere antistatiche senza costi aggiuntivi.

Pulizia dei pavimenti

Per la pulizia dei pavimenti, in generale, l'impresa deve usare opportuni detergenti a ph controllato ed a basso potere schiumogeno. In presenza di pavimenti incerati, la pulizia a fondo deve essere operata con prodotti contenenti sostanze deceranti, mentre per le pulizie normali deve essere usato un idoneo detergente mantenitore. L'uso di prodotti turapori autolucidanti sul pavimento può avvenire solamente dopo una pulizia a fondo.

L'impresa deve indicare il tipo di detersivo e di ogni prodotto che intende impiegare, nonché le procedure specifiche per l'esecuzione del servizio

In ogni caso, qualsiasi metodo l'impresa aggiudicataria intenda utilizzare, dovrà garantire:

- la pulizia di tutte le zone anche difficilmente raggiungibili (angoli, zone limitate e poco spaziose e difficili da raggiungere, come ad esempio dietro arredi, dietro i servizi igienici, etc);
- la pulizia, spostando gli arredi o altri materiali facilmente trasportabili;
- la segnalazione con appositi cartelli di "pavimento bagnato", da collocare prima dell'intervento e da rimuovere quando il pavimento risulta asciutto e praticabile;
- la detersione manuale delle pavimentazioni dovrà essere effettuata con attrezzature che garantiscano massima sicurezza igienica ed elevata qualità dei risultati.

Pulizia degli arredi

La pulizia degli arredi deve essere effettuata impiegando il metodo ad umido oppure pannetti monouso elettrostatici per l'asportazione della polvere.

Sulla base delle indicazioni fornite dalla Azienda contraente, nel rispetto dei propri protocolli interni, la pulizia dell'unità del paziente in isolamento, inclusa la locanda, dovrà essere effettuata con materiale monouso o altro sistema approvato dalla Azienda.

E' importante che i pannetti utilizzati siano lavati ad alte temperature (non inferiore a 90°C) e che i colori degli stessi siano differenti secondo le superfici soggette alla detersione.

In tal senso l'impresa dovrà fornire in ogni carrello un numero tale di pannetti da permettere un corretto svolgimento delle operazioni di pulizia senza arrecare pericoli per i degenti e per il personale e tali da garantire un livello igienico ottimale evitando di contaminare le superfici trattate durante le attività.

L'impresa deve indicare i prodotti che intende impiegare, nonché le procedure specifiche con cui intende garantire il servizio.

L'Azienda contraente potrà inoltre richiedere, per casi particolari, materiali monouso a basso rilascio particellare (ad esempio laboratorio procreazione medicalmente assistita).

Disinfezione dei pavimenti e degli arredi

L'obiettivo è il mantenimento della carica batterica e dei microorganismi entro i limiti di guardia, in assenza di tossicità nell'impiego del disinfettante.

Per garantire una buona disinfezione è assolutamente necessario diminuire la carica microbica sugli oggetti inanimati grazie ad un buon processo di sanificazione.

L'impresa deve indicare i prodotti che intende impiegare, nonché le procedure specifiche con cui intende garantire il servizio.

Decontaminazione

E' la procedura da mettere in atto in caso di spandimenti di liquidi biologici potenzialmente infetti (DMS del 28/9/1990 art. 1). Le operazioni di decontaminazione devono essere garantite dall'impresa con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento, nonché con personale addestrato, al fine di minimizzare danni all'ambiente e ripristinare le condizioni di sicurezza.

L'impresa deve inserire nella Relazione tecnica, il testo della procedura di emergenza adottata per le attività di cui al presente punto.

4.3 DETERGENTI E DISINFETTANTI

Nell'impiego di prodotti detergenti e disinfettanti il Fornitore dovrà rispettare la normativa vigente e quanto disposto dal DM del 18 ottobre 2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene". In particolare:

Detergenti multiuso

Per quanto riguarda l'impiego di prodotti detergenti multiuso destinati alla pulizia ordinaria di ambienti interni, e di detergenti per finestre e per servizi sanitari, il fornitore deve fare riferimento al Capitolo 4.3.1. del sopracitato Decreto Ministeriale del 18/10/2016.

I detergenti devono essere in possesso del marchio Ecolabel europeo, o, se privi di tale etichettatura, devono essere almeno conformi ai criteri ambientali minimi indicati al punto 5.1 di suddetto Decreto.

Se superconcentrati, ovvero con sostanza attiva pari al 30% per quelli da diluire e almeno pari al 15% per quelli pronti all'uso, i detergenti devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (bustine, capsule idrosolubili, flaconi dosatori co vaschette di dosaggio fisse, etc.) che evitino cha la diluizione sia effettuata arbitrariamente dagli addetti al servizio.

Ciascuna impresa partecipante deve presentare in sede di gara, come allegati tecnici:

- la lista dei prodotti detergenti che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio;
- le schede tecniche e di sicurezza, indicando il produttore, nome commerciale;
- l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o altre etichette ambientali ISO 14024 i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi (CAM);

- per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, né di etichette ambientali ISO 14024, rapporti di prova di conformità ai criteri rilasciati da laboratori accreditati a norma del regolamento CE n.765/2008 eseguiti sulla base dei dati forniti dai produttori e/o riportati in etichetta/schede di sicurezza
- l'Allegato 7 "Allegato A del DM 18/10/16", sottoscritto dal legale rappresentante;
- per quanto riguarda i prodotti superconcentrati è necessario allegare documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intende adottare

Detergenti per impieghi specifici

Relativamente all'utilizzo dei prodotti detergenti per impieghi specifici (es. cere, deceranti, decappanti, smacchiatori, detersolventi) il fornitore dovrà rispettare quanto previsto al Capitolo 4.3.2 Specifiche tecniche, ed all'ivi richiamato parag. 5.2, del sopracitato Decreto Ministeriale.

Ciascuna impresa partecipante deve pertanto presentare in sede di gara, come allegati tecnici:

- la lista dei prodotti che intenderà utilizzare durante l'esecuzione del servizio
- le schede tecniche e di sicurezza, indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute
- etichette ambientali ISO 14024 o rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del regolamento CE n.765/2008
- l'Allegato 8 "Allegato B del DM 18/10/2016" sottoscritto dal legale rappresentante.

Disinfettanti

I prodotti disinfettanti utilizzati nelle operazioni di sanificazione ordinaria e straordinaria devono essere conformi al regolamento CE n. 528/2012, così come modificato dal Regolamento n.334/2014 e devono essere autorizzati dal Ministero della Salute ai sensi del DPR 392/1998.

L'aggiudicatario prima di procedere all'esecuzione del servizio concorda con i referenti dell'AS i disinfettanti da utilizzare in via ordinaria e quelli da utilizzare per specifiche esigenze.

Tutti i prodotti chimici impiegati per la pulizia e disinfezione devono essere rispondenti alle vigenti norme nazionali e comunitarie (biodegradabilità, dosaggi, assenza di tossicità e di corrosione, avvertenze di eventuale pericolosità), ed essere di tipologia compatibile con le superfici da trattare. Devono comunque essere validati dalla direzione sanitaria aziendale.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e / o corrosivi ed in particolare:

- benzene;

- ammoniaca superiore al 2%;
- soda caustica;
- acido cloridrico;
- acido nitrico;
- aldeidi;
- alcool denaturato.

I prodotti chimici utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere antiscivolo. Per la definizione di "antiscivolo" si può fare riferimento alla definizione di "*Slip resistant*" come recepita dalla CSMA (Associazione di produttori di specialità chimiche) che utilizza il test ASTM D 2047 e il valore di almeno 0,5.

I contenitori dei prodotti (compresi quelli presenti sui carrelli) devono riportare chiaramente:

- nome commerciale del prodotto;
- data di scadenza; del raggruppamento, del consorzio, del GEIE o da ognuna delle imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto
- data di preparazione;
- composizione chimica;
- diluizione;
- simbolo di pericolosità (eventualità).

Le singole Aziende si riservano la possibilità di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni. L'onere economico di tali esami è posto interamente a carico dell'impresa aggiudicataria

Si precisa che tutti i materiali occorrenti per le pulizie oggetto del presente capitolato sono a carico del Fornitore e dovranno essere idonei per uso, qualità e quantità. Al Fornitore saranno rese disponibili aree per il deposito.
L'eventuale smaltimento delle soluzioni adottate deve avvenire nel rispetto dei protocolli presenti all'interno delle Aziende Sanitarie e in ogni caso in conformità alla normativa vigente.

Non è in nessun caso ammessa la sostituzione delle soluzioni presentate in sede di offerta senza avere ricevuto il preventivo assenso del DEC.

5. MACCHINARI, ATTREZZATURE E PRODOTTI UTILIZZATI

L'impresa deve utilizzare nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto prodotti, dispositivi di protezione ed attrezzature di propria disponibilità. L'impiego degli attrezzi, dei prodotti e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con la tipologia e l'uso dei locali e dei protocolli agli stessi riferiti, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

Le macchine e gli attrezzi impiegati nell'espletamento del servizio in particolari reparti e servizi individuati dalla Azienda Sanitaria dovranno essere permanentemente confinati all'interno dei locali indicati ed usciranno solo in caso di rottura. La nuova attrezzatura entrante, prima dell'ingresso, ed in zona filtro, dovrà essere sottoposta a procedimenti di pulizia.

Al termine dell'utilizzo i carelli di lavoro e le attrezzature devono essere pulite e disinfettate negli appositi depositi, ovvero nei locali indicati dall'Azienda Sanitaria nei casi di cui al punto precedente. Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza, le attrezzature ed i prodotti impiegati nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.

La pulizia delle vetrate esterne, comprese quelle poste in altezza non a misura d'uomo, delle tapparelle e delle veneziane esterne, dovrà essere assicurata con attrezzature adeguate e supporti idonei a totale carico dell'impresa aggiudicataria e nel rispetto assoluto della normativa antinfortunistica vigente.

Le imprese concorrenti per partecipare alla gara devono presentare l'elenco di tutti i macchinari e delle attrezzature che intendono utilizzare, allegando le schede tecniche e di sicurezza di ciascuna macchina.

L'impresa è responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. Dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo, su tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'impresa per il servizio, indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate con le singole Aziende Sanitarie le eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio.

L'Amministrazione non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Sono a carico delle Aziende Sanitarie la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica occorrenti per il funzionamento delle macchine impiegate.

6. SISTEMA INFORMATIVO

L'Appaltatore dovrà offrire un sistema informativo per la gestione informatizzata delle attività oggetto dell'appalto. Il sistema informativo deve essere *web based*, ossia accessibile e utilizzabile attraverso i più

comuni browser e non richiedere nessuna installazione di software sui PC in uso alle Aziende Sanitarie contraenti, a carico delle quali non dovrà essere posto alcun onere.

Tale sistema dovrà prevedere tipi di profilazione che consentano ai diversi operatori di accedere in base al proprio livello di autorizzazione (es. utilizzatori, supervisori, ecc.) e dovrà avere al minimo le seguenti funzionalità:

- gestione delle aree presso le quali è erogato il servizio;
- gestione della pianificazione degli interventi di pulizia e sanificazione e frequenze previste (es. giorni della settimana, orario degli interventi sia giornalieri che periodici);
- gestione dell'elenco del personale addetto al servizio, monte ore della manodopera impiegata;
- registrazione delle attività eseguite rispetto alla pianificazione;
- gestione/tracciatura delle richieste extracanone (data, ora richiesta, …);
- elenco aggiornato dei prodotti utilizzati per il servizio di pulizia e sanificazione (detergenti, disinfettanti, prodotti chimici, etc.);
- consumi di prodotti e materiale igienico sanitario monitoraggio dei livelli di servizio;
- gestione delle attività di controllo e possibilità di calcolo delle eventuali penali;
- elaborazione di report periodici sull'andamento dell'attività svolte presso le diverse aree contenenti almeno le seguenti informazioni:
  - per le diverse aree di classificazione, gli ambienti e relativi mq in cui sono stati richiesti i servizi eseguiti, con indicazione delle prestazioni e delle frequenze;
  - numero di addetti e monte ore dedicati al servizio;
  - tipo e quantità di prodotti utilizzati;
  - valore residuo del contratto.

E' richiesta la produzione di un report ad hoc relativo alla verifica di conformità dei prodotti forniti rispetto alle prescrizioni di rispetto dei criteri ambientali previsti nel capitolato (esempio elenco dei prodotti detergenti e disinfettanti forniti e consumati mensilmente).

Resta inteso che la singola Azienda Sanitaria Contraente si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.

7. SISTEMA DI CONTROLLO DEL PERSONALE

E' prevista la fornitura e l'installazione di un sistema di controllo accessi e presenze del personale addetto al servizio al fine di verificare il rispetto della programmazione delle attività e delle fasce orarie

assegnate al personale addetto. Il sistema di rilevazione dovrà essere adeguato all'articolazione territoriale di ciascuna Azienda Sanitaria e all'ubicazione delle sedi presso le quali saranno svolte le prestazioni oggetto del servizio. Il sistema deve prevedere l'estrazione di report in tempo reale su richiesta dell'Azienda Sanitaria.

8. LOCALI ASSEGNATI ALL'IMPRESA

Le Aziende Sanitarie mettono a disposizione dell'impresa aggiudicataria alcuni spazi, non arredati, ad uso spogliatoio ed alcuni locali ad uso magazzino per la custodia e deposito delle macchine, attrezzature varie e prodotti necessari, che saranno tutti contrassegnati con il nome dell'impresa al fine di individuarne l'appartenenza. Gli arredi proposti verranno sottoposti al vaglio dell'Azienda Sanitaria. All'impresa aggiudicataria saranno comunicati i locali che verranno ad essa assegnati.

Si sottolinea che i lavori di manutenzione ordinaria dei suddetti locali rimangono a totale carico della impresa aggiudicataria dell'appalto. Detti locali saranno dotati d'impianto elettrico e idrico, carico e scarico, i cui consumi di utenza restano a carico dell'Azienda Sanitaria.

Restano a carico dell'impresa le spese per l'utenza telefonica (comprese quelle di installazione), ad esclusione di un apparecchio telefonico ad uso solo interno per le esigenze delle Unità Operative dei Presidi Ospedalieri. L'Amministrazione si riserva il diritto di accedere in ogni momento, tramite i propri incaricati, nel luogo di deposito attrezzature e materiali per i controlli che riterrà opportuni, alla presenza dell'incaricato dell'impresa. L'impresa è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in esso contenuto, sia di sua proprietà, sia di proprietà dell'Azienda Sanitaria.

L' Azienda Sanitaria si ritiene sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi, alluvioni, inondazioni, ecc.

9. SISTEMA DI CONTROLLO E VERIFICHE DI QUALITA'

Il sistema di controllo e verifica qualità è fondato su due tipologie di controllo:

- **il sistema di autocontrollo** adottato dall'impresa
- **il sistema di controllo** proposto.

Per quanto riguarda il sistema di autocontrollo, le imprese concorrenti devono presentare all'interno della relazione tecnica una proposta progettuale che illustri il sistema e le verifiche di qualità adottati, con particolare riferimento a:

- corretta applicazione delle procedure di sanificazione e pulizia;
- corretta applicazione dei protocolli di sicurezza da effettuare durante l'esecuzione dell'appalto;

- metodi di rilevazione delle difformità riscontrate in corso d'opera e azioni correttive adottate;
- metodi di rilevazione della presenza del personale.

Per quanto riguarda il sistema di controllo, la proposta dovrà illustrare:

- le modalità e gli strumenti adottati dall'impresa per la definizione di:
  - piano di campionamento delle aree da sottoporre a controllo;
  - elementi soggetti a controllo;
  - modalità di controllo di processo;
  - criteri di misurazione/valutazione;
  - costruzione e definizione degli indicatori;
  - individuazione di soglie di accettabilità e LQA (livello di qualità accettabile);
  - strumenti per la misurazione dei risultati;
- le descrizioni quali/quantitative dei dispositivi di protezione utilizzati per l'esecuzione del servizio per la gestione e verifica della sicurezza.

Ai fini del controllo di risultato deve essere prevista la fornitura di un kit composto al minimo da:

- bioluminometro, per la misurazione dei livelli di sporco/pulito delle superfici verticali e orizzontali non rilevabile con valutazioni di tipo soggettivo;
- scala Bacharach, per la misurazione dell'impolveramento delle superfici verticali e orizzontali, su scala di grigi;
- palmare per l'accesso in tempo reale al sistema informativo.

Quanto sopra dettagliato dovrà essere gestito e tracciato mediante sistema informativo e dovrà tener conto dei requisiti minimi di seguito indicati:

- caricamento a sistema delle aree da sottoporre a controllo;
- caricamento a sistema, per ciascuna tipologia di locale (es. stanze degenza, sale attesa, servizi igienici), degli elementi di controllo, eventualmente personalizzati per AS, e i relativi LQA;
- il controllo di processo deve riguardare tutte le sue fasi e sottofasi, piano di lavoro includendo almeno modalità operative, dotazioni previste, macchinari/attrezzature e prodotti utilizzati.

Il controllo delle attività svolte dall'impresa aggiudicataria sarà effettuato dalle singole Aziende Sanitarie attraverso il monitoraggio del livello di qualità delle prestazioni rese, mediante la misurazione dei parametri/caratteristiche ritenuti importanti al fine della qualità e mediante controlli a vista e/o con il kit in dotazione, effettuati dai responsabili nominati da ciascuna Azienda Sanitaria.

Si precisa che la definizione dei parametri/soglie/indicatori proposti in sede di gara e la loro eventuale taratura, progettata congiuntamente tra l'impresa e la singola Azienda Sanitaria in sede di avvio dell'appalto, sarà accettata da ogni singola Azienda Sanitaria dopo un periodo sperimentale della durata massima di tre mesi, durante il quale suddetti parametri/soglie/indicatori valutati unitamente alle circostanze generali e particolari che ne impongano una loro eventuale modifica e/o ritaratura.

Al termine del periodo sperimentale saranno definiti i parametri/soglie/indicatori al fine di procedere alle verifiche in contraddittorio degli standard qualitativi attesi.

Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria.

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di far eseguire, in presenza del Supervisore responsabile dell'impresa, accertamenti e controlli in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, sulle attività prestate e relative modalità operative, sulle attrezzature, sui prodotti impiegati per le operazioni stesse, etc.

Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi definiti, il DEC o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatterà il Supervisore responsabile dell'impresa richiedendo l'immediato intervento risolutivo – entro un massimo di 4 ore dalla contestazione, se prestazioni continuative, entro 48 ore, se prestazioni periodiche - a mezzo ripetizione gratuita e contestualmente compilerà il modulo di non conformità.

Il susseguirsi di tre (3) attività incomplete o imperfette, sia pure sanate a mezzo di ripetizione gratuita, costituisce il presupposto per l'applicazione delle penalità.

Sarà facoltà delle Aziende Sanitarie prelevare, in qualsiasi momento, campioni dei prodotti per verificarne la corrispondenza alla qualità offerta in gara, l'atossicità e la rispondenza alle norme vigenti in materia e i CAM, nonché accertare in ogni tempo l'applicazione delle norme antinfortunistiche, fermo restando la responsabilità dell'impresa per quanto riguarda l'inosservanza delle medesime.

10. OBBLIGHI DELL'IMPRESA CONCERNENTI IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria deve osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto

dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'impresa aggiudicataria deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori delle imprese di pulizia, disinfezione e derattizzazione e degli accordi integrativi territoriali vigenti, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori comparativamente più rappresentativi.

Ai sensi dell'articolo 5 della legge 25 gennaio 1994, n. 82 recante disciplina delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, l'Amministrazione competente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria previa esibizione da parte di quest'ultima della documentazione ufficiale attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale impiegato nei lavori oggetto dell'appalto.

Qualora l'impresa aggiudicataria, sulla base di accertamenti effettuati dagli organi competenti, non risulti osservante delle disposizioni di legge e di contratto e accordi collettivi in favore del personale addetto al servizio appaltato e degli Istituti previdenziali, per contributi e premi obbligatori, l'Azienda Sanitaria contraente potrà sospendere la liquidazione delle fatture dandone notizia alla Regione Lazio in qualità di Stazione appaltante per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti, fino a che non si sarà ufficialmente accertato che il debito verso i lavoratori sia stato saldato ovvero che l'eventuale vertenza sia stata conclusa. A detta sospensione e al ritardo del pagamento del corrispettivo l'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria.

Il personale deve essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, deve possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e deve essere di provata capacità, onestà e moralità.

Gli addetti ai servizi dovranno essere dotati di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento, oltre che dei dispositivi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti.

Entro trenta giorni dalla notifica di avvenuta aggiudicazione, l'impresa deve comunicare all'Amministrazione competente l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso, per ciascuna unità di personale. Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere inserito nel sistema informativo e dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare,

malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il 10° giorno del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate. In detto elenco dovrà essere evidenziato con apposita annotazione il personale operante nelle aree soggette a controllo fisico e medico della radioprotezione. Per ciascun addetto dovrà essere comprovata la formazione effettuata nel rispetto del Piano formativo presentato in sede di offerta, oltre la formazione obbligatoria per legge (es. Dlgs 81/08). L'Azienda sanitaria si riserva di controllare l'avvenuta erogazione della formazione prevista.

L'impresa deve garantire la presenza costante delle unità numeriche lavorative e le relative ore da adibire all'appalto, così come definito in sede di aggiudicazione, garantendo altresì il corretto espletamento del servizio in gestione e provvedendo alle eventuali assenze del personale con immediate sostituzioni. Il personale deve essere assegnato ad un determinato Presidio, Dipartimento, Unità Operativa evitando, nei limiti del possibile, rotazioni frequenti, al fine di assicurare un'efficiente continuità del servizio reso.

L'impresa si impegna alla tempestiva sostituzione del personale assente per ferie, malattie, ecc... e garantisce l'affiancamento a nuovi assunti di personale già addestrato, allo scopo di evitare disservizi nell'appalto.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro deve essere comunicato all'Amministrazione competente entro 3 giorni lavorativi, parimenti entro tale termine dovranno essere comunicati anche i nuovi assunti.

Tutte le variazioni relative all'elenco del personale addetto devono essere inserite nel sistema informativo nel rispetto dei termini sopra indicati.

L'impresa aggiudicataria deve provvedere a che il personale adibito sia sottoposto agli accertamenti medici ed alle vaccinazioni di legge secondo la normativa di legge e, a richiesta, deve esibire all'Amministrazione competente il giudizio di idoneità lavorativa. Per il personale addetto al servizio nelle aree soggette al controllo della radioprotezione l'impresa deve osservare altresì le disposizioni del D.Lgs. n. 230 del 17 marzo 1995 in materia di radiazioni ionizzanti e del D.M. n. 449 del 13 luglio 1990, relativi alla sorveglianza fisica e medica della radioprotezione. I certificati dei controlli sanitari ed i documenti della sorveglianza fisica devono essere resi disponibili all'Amministrazione competente.

L'impresa aggiudicataria deve esibire ad ogni richiesta dell'Amministrazione il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

L'impresa aggiudicataria deve comunicare all'Amministrazione competente, prima dell'inizio del servizio i nominativi dei soggetti responsabili in materia di Prevenzione e Protezione e fornire la documentazione di valutazione dei rischi ai sensi del DLgs 81/08.

L' impresa è tenuta a designare un suo rappresentante o incaricato (uno per i Presidi Ospedalieri ed uno per il territorio di ciascuna Azienda Sanitaria) con funzione di supervisore responsabile, da segnalare

all'Amministrazione, per il buon andamento del servizio. E' fatto obbligo al supervisore di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti. Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi, ecc, in contraddittorio con detto supervisore si intenderanno rivolte direttamente all'impresa appaltatrice. In particolare il supervisore, o un suo incaricato,

- deve essere presente tutti i giorni non festivi per almeno 8 ore nei presidi concordati con la Azienda Sanitaria
- deve essere reperibile h 24 ore tutti i giorni, inclusi i festivi, presso un preciso recapito telefonico.

Tali referenti dovranno collaborare strettamente con il Servizio di prevenzione e protezione di ciascuna Azienda o propri delegati.

11. OBBLIGHI DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA

Il personale in servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole, dettate al fine di garantire una corretta ed efficace esecuzione dello stesso:

- eseguire le operazioni secondo modalità e tempi stabilite dalla Ditta e concordate con la Azienda Sanitaria;
- mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o altri;
- astenersi dal prendere visione o manomettere documenti della Azienda Sanitaria, corrispondenza ovunque posta, medicinali, apparecchiature e materiale sanitario;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda Sanitaria, delle quali il personale abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento dal servizio e il deferimento all'autorità giudiziaria;
- consegnare ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio, al proprio superiore, il quale provvederà alla consegna dello stesso al servizio indicato dalla Azienda Sanitaria;
- comunicare ai Responsabili indicati dalla Azienda Sanitaria tutte le rotture ed i guasti rilevati nei presidi durante il servizio di pulizia;
- economizzare nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci non necessarie;
- chiudere alla sera ed aprire al mattino gli avvolgibili o le persiane, nonché la porta d'ingresso, qualora il dipendente dell'impresa sia il primo ad entrare o l'ultimo ad uscire dalla sede.

L'impresa aggiudicataria deve dotare il proprio personale di una divisa da lavoro decorosa ed idonea dal punto di vista igienico - sanitario facendosi carico del lavaggio. Il lavaggio delle divise deve avvenire al

di fuori delle aree di proprietà della Azienda Sanitaria. La predetta divisa completa di copricapo (è ammesso l'uso di copricapo monouso) di colore e foggia diversa da quella in uso dal personale delle Aziende sanitarie deve essere concordata con la Azienda Sanitaria e deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'impresa, la targhetta con il nome del dipendente e la fotografia dello stesso.

Nelle specifiche aree designate dalla Azienda Sanitaria, l'impresa deve fornire agli operatori una divisa differenziata, da indossare esclusivamente all'interno di questi ambienti.

Il programma preciso completo di giorni della settimana e di orario degli interventi sia giornalieri che periodici deve essere costantemente aggiornato sul sistema informativo. Qualsiasi variazione del programma fornito deve essere comunicata tempestivamente alla Azienda Sanitaria. L'impresa aggiudicataria ed il suo personale dovranno uniformarsi alle norme generali e alle disposizioni comunque stabilite dalla Azienda Sanitaria, per il regolare e corretto svolgimento dell'attività. Gli operatori, prima di essere impiegati nel servizio devono essere appositamente addestrati in merito alle metodologie di pulizia e sanificazione in ambienti sanitari e alle corrette procedure di intervento.

12. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, l'erogazione del servizio non risultasse idonea a soddisfare le esigenze della Azienda Sanitaria, quest'ultima provvederà al regolare svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare alla impresa inadempiente il maggior onere sostenuto. Si intende che, per il periodo di tempo in cui l'impresa aggiudicataria non ha svolto il servizio, l'Amministrazione effettuerà le corrispondenti detrazioni, pari all'equivalente delle prestazioni non effettuate per tutto il periodo di astensione dal servizio.

Nella sopra citata ipotesi l'Azienda sanitaria comunicherà all'impresa le aree non trattate e le prestazioni non effettuate. L'ammontare da trattenere sarà sempre calcolato in base ai prezzi di aggiudicazione ed il relativo onere sarà decurtato dalla fattura dello stesso mese in cui si è verificato l'evento di forza maggiore.

13. SCIOPERI

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/90 e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale. In particolare l'impresa aggiudicataria deve porre in atto tutte le misure atte ad assicurare la continuità o la regolarità del servizio adeguandosi alle eventuali disposizioni dell'Azienda Sanitaria. Inoltre, l'impresa aggiudicataria deve provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare alla Azienda Sanitaria, la data effettiva dello sciopero

programmato. La Azienda Sanitaria tratterrà un importo rapportato al minor servizio erogato. In fase di avvio del servizio saranno concordati i livelli minimi essenziali da garantire in caso di sciopero.

14. RISCHI, RESPONSABILITA', ASSICURAZIONI

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto. L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture delle Aziende sanitarie, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria deve pertanto rispondere pienamente dei danni a persone e cose delle Aziende sanitarie o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando le Aziende Sanitarie da ogni responsabilità. A tale scopo, l'impresa dovrà costituire idonea polizza assicurativa che copra tutti i rischi specificati, inclusa la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali, per un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro, purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività del presente appalto.

L'impresa aggiudicataria, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista. L'impresa si impegna di conseguenza a provvedere al risarcimento dei danni, e ad esonerare l'Azienda Sanitaria da ogni responsabilità al riguardo. L'impresa deve pertanto presentare, prima della stipulazione del contratto, copia autentica di idonea polizza assicurativa, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni, comunque arrecati a persone o cose, pena la non stipulazione del contratto, per colpa della impresa aggiudicataria. Il risarcimento dei predetti danni può essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia. Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Azienda Sanitaria resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'aggiudicatario. Qualora dal non corretto espletamento dei servizi da parte dell'impresa derivassero danni a pazienti, persone o dipendenti, l'impresa dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato e a alla riparazione degli oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dal DEC, o suo delegato, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa aggiudicataria.

In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dalle Aziende Sanitarie, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.